

# Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **36 (1964)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

## RIVISTE

---

*L'assenza del I. ten. Antonio Riva, Cdt. di una Cp. fuc. mont. della SR in corso, priva i lettori delle sue apprezzate e seguite recensioni della «Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift». La Rivista spera di poterle riprendere a partire dal prossimo fascicolo.*

### «REVUE MILITAIRE SUISSE»

Nel numero di *marzo*: In una brillantissima «Passeggiata attraverso il reclutamento nei cantoni romandi del Rodano» il col. smg. H. Verrey si propone di «vagabonder, au gré de mon humeur pseudo-philosophique, dans les sentiers si mal connus du recrutement» nell'intento di attirare l'attenzione dei piccoli e dei più alti sui molteplici aspetti di un momento dell'apprestamento militare spoglio di apparati, ma non per ciò meno essenziale in tutti i paesi: «Une rencontre, un incident, des notes et des statistiques serviront de prétextes à des considérations qui ne se veulent ni définitives ni malveillantes». Ed ecco «La forteresse valaisanne»; «Le Pays de Vaud»; «Ceux de Genève», dove, accanto a dati statistici che fanno non rimanere aridi numeri, non si sa se ammirare maggiormente l'acutezza di certe gustose considerazioni o la forma letteraria che invoglierebbe a riportare qui l'intera «passeggiata», se una traduzione non sciupasse il brio dell'originale.

Nello stesso fascicolo: «Sulla difesa contraerea delle formazioni meccanizzate», del col. div. Wille, capo d'arma trp. mecc. e legg.; il «super-calabrone», elicottero pesante (ten. col. Perret-Gentil); «Milizia e aviazione» (I ten. Fiaux); una cronaca di Francia sulle truppe aerotrasportate; ed altra sulla difesa della Rep. fed. Germanica.

Il numero di *aprile* contiene uno studio del ten. col. Eddy Bauer sul dispositivo del settore Morat-Sarine assegnato nel luglio 1940 alla 2. Div. nella posizione avanzata di copertura del ridotto. In una nota introduttiva il col. br. Masson sottolinea l'interesse di queste pagine sulla situazione di un settore in momenti non facili nei quali il nostro Paese rischiava di venir travolto nel conflitto mondiale.

Seguono: «Riflessioni sulla lotta anticarri» (ten. col. smg. Pittet); «L'informazione» (ten. col. Perret-Gentil); «Le trasmissioni militari della Radio Romanda» (magg. smg. Bridel) e cronache.